LI QVATTRO ELEMENTI

Introduttione per il Balletto fatto nella Residenza Elettorale di Monaco nella gran Sala detta degli Ercoli inuentione del felicissimo ingegno della

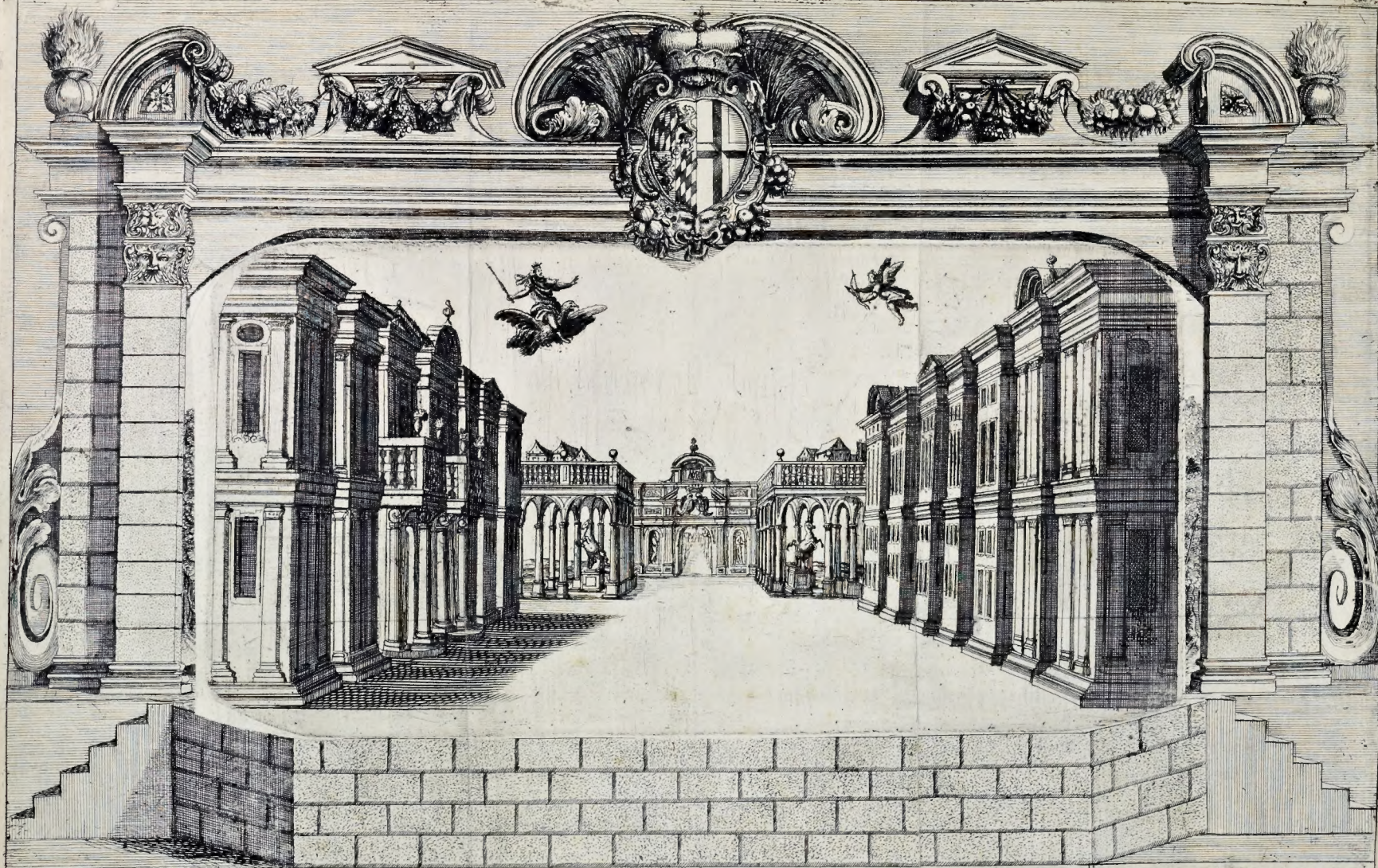
SERENISSIMA

HENRIETTA ADELAIDA

ELETTRICE DI BAVIERA, PRINCIPESSA REALE DI SAVOIA.

Con le nobili imprese e motti nelli Scudi di ciascuna Dama opra della sua Eroica penna.

Posti in rima dà GIO: BATT.ª MACCIONI, Capellano e Musico del Ser.mo Elettore di Bauiera.

M. DC. LVII.

Prospettiua del Teatro nel quale dalla S.ᵃ A. E. Adelaide Duchessa di Bauiera fù danzato il gran Balletto.

Antonio Panizzi f.

Al ſuono di concertate Trombe ſi leuò la cortina, e nella magnificenza d' vn ampio Teatro comparue in vna machina Gioue per aria, aſſiſo ſopra vn Aquila, cantando gl' infraſcritti Verſi.

O che negli alti giri
Dello ſtellato impero
Reggo il tutto e gouerno
Io ſommo Gioue io regnatore eterno.
Qui ſpinto fui à vagheggiare in danze
Terra, Acqua, fuoco & Aria
Maeſtoſe ſembianze
Di merauiglia varia.
Ciaſcun di lor applauſi e glorie ſpera
Con la ſua nobil ſchiera.
Godrò dunque ſuperbo
Che gli Elementi miei
Godan con Voi tranquille
Hore liete e felici.

Ne lieue gloria fora
O ſemidee ò Eroi
Che faccin qui dimora
In leggiadra ſortita
Gli Elementi ond' il mondo hà ſpirto e vita.
Parmi lungi veder Amor che viene,
Bramerà fors' anch' egli entrar in ballo
Amor è ſenza fallo.
Sol à piaceri il pargoletto è intento:
Ritirar io mi voglio
Mà non lontan dà queſt' amato Soglio.

Qui ſi chiuſe il Cielo e comparue sù l' Teatro Amore che cantando l' infraſcritti verſi inuitò al ballo due Ninfe.

L' Illuſtriſſima Sig.ra Conteſſa MARIA ANNA Scarauella che imbracciando vn Scudo u' era per impreſa Amore con il motto.

Amor puro e verace
Gli Elementi contrarij vniſce in pace.

L' Illuſtriſſima Sig.ra Cont.a CHRISTINA IVLIANA di Wolckenſtain, ſimilmente con lo Scudo con l' impreſa d' vna fiamma con il motto

Di Borea al rio furore
Pura fiamma d' Amor creſce maggiore.

Nò

Prospettiua del Teatro nel quale dalla S.A.E. Adelaide Duchessa di Bauiera fù danzato il gran Balletto.

No nò non fia mai vero
Ch' Amor non entri in gioco
Con gli Elementi, Terra, Acqua, Aria e foco.
Sol io vantar mi godo
Di stringer questi in dolce e caro nodo.
La doue puro Amor non gioca ò scherza
E' finta ogn' allegrezza.
Essere il primo io voglio
A far danzar due Ninfe si leggiadre
Che più vaghe di lor non è mia Madre
Mai fù festa compita senza me
Ninfe mouete il piè.

Finito il Balletto vscì fuori dà vn Antro tutto composto di fiori à merauiglia la Terra, e cantando i seguenti versi inuitò al ballo vna quadriglia di Ninfe.

L'Illustrissima Sig.ra MARCHESA MARIANNA Palauicina che imbracciando vno Scudo cõ l'impresa d' vn Leone u'era il motto.

Non abusar se placido ti sembro.

L'Illustrissima Sig.ra B.a ANTONIETTA ADELAIDE di Marimont, nello Scudo l'impresa del Leone con il motto.

Freno il furor con chi s' humilia à terra.

L'Illustrissima Sig.ra B.a MARIA CORONA, di Nothafft, con l'impresa del Leone nello Scudo & il motto

Non soffro eguali: al vinto sol perdono.

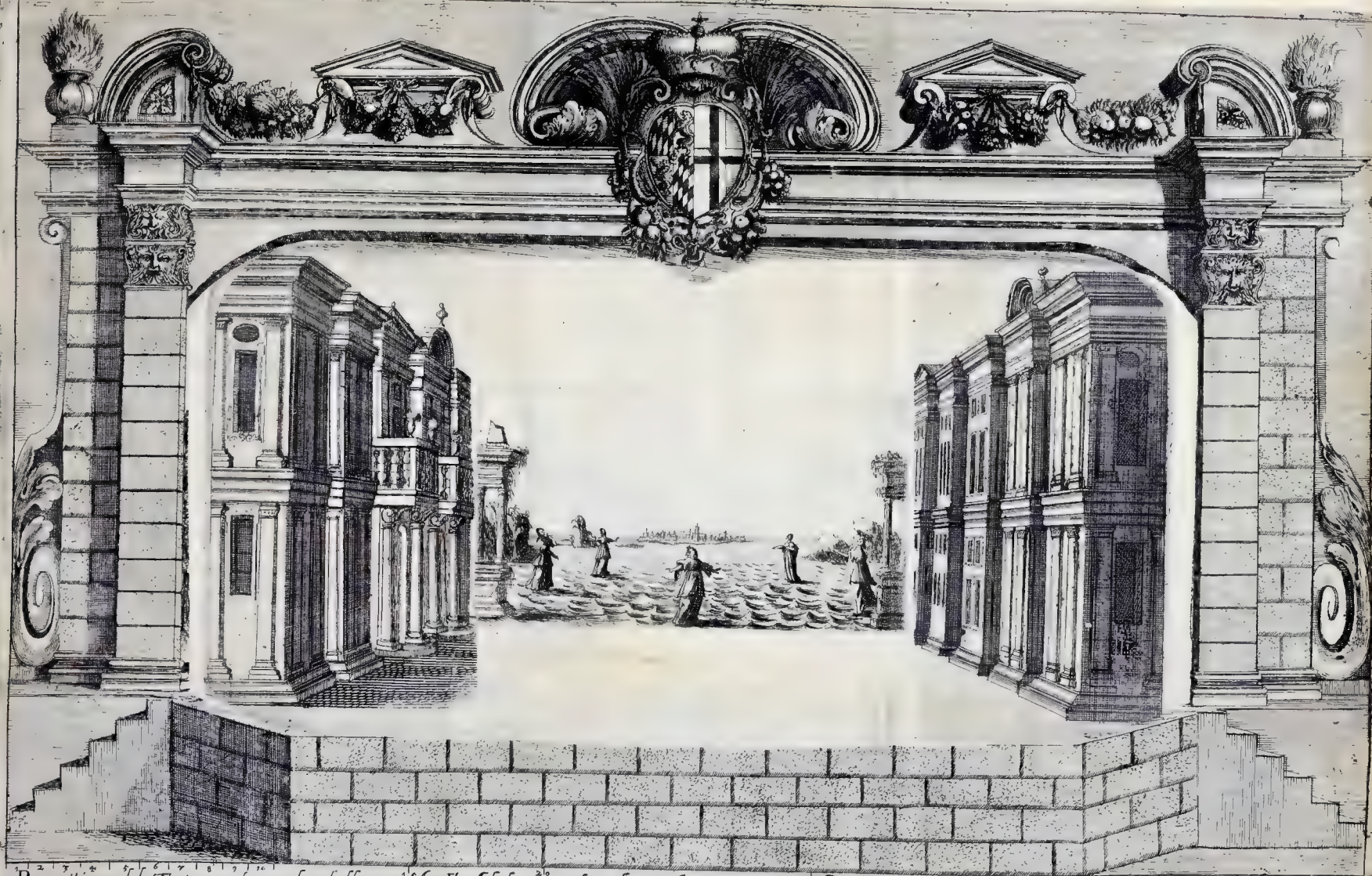
L'Illustrissima Sig.ra Cont.a GIOVANNA FUGGERIN, con l'impresa similmente del Leone con il motto

Giusto furor souente il mieldistilla.

Hoggi le glorie mie
Prodiga vò diffonderi
Et in balli festiui l'hore spendere
Delle mie Ninfe àl ballo
Il giubilante piode
Farà del gioir mio più chiara fede.

Finito il Balletto cangiossi la Scena in vn spatioso Mare di doue vscì fuori l'Oceano inuitando al ballo quattro Sirene con i seguenti Versi.

L'Illustrissima Sig.ra B. GIOVANNA CATERINA di Closen, imbracciando lo Scudo con l'impresa d'vn Cigno con il motto

Più vicino è l' morir, se dolce eè l' canto.

L'

Prospettiua del Teatro nel quale dalla S.A.E. Adelaide Duchessa di Bauiera fu danzato il gran Balletto.

Antonio Panizzi f.

L' Illustrissima Sig.ra B.a MARIA SABINA di Gomberg, con l' impresa d'vn Cigno & il motto

Presso al morir febo disfido al canto.

L' Illustrissima Sig.ra Cont.a CLARA di Salm, con l'impresa d' vn Cigno & il motto

Con dolci accenti annuntio il morir mio.

L' Illustrissima Sig.ra Cont.a CLARA CLAVDIA di Lodron, con l'impresa del Cigno & il motto

Canora nel morir l' alma si rende.

Io liquido Elemento
Padre del' Oceano
Qui per goder ne venni vn di contento.
A giubilar m' inuita vn di festoso.
Prendan homai riposo
Dà gli aggitati mari
Le figlie del mio sen dolci sirene
Et in danze gioconde
Si palesi il gioir del Rè del onde.

Finito il Balletto comparue l' Aria sopra vna machina con quattro Ninfe che discese in Teatro inuitandole al ballo cantò l'infrascritti Versi.

L'

L' Illustrissima Sig.ra Cont. FRANCESCA ISAPELLA di Tätenpach, hauendo per impresa nello scudo vn Aquila che mira il Sole con il motto.

E' paragon della mia pura luce
Se miro immota il sol ch' à me riluce.

L' Illustrissima Sig.ra Cont.a CATERINA MARIA MITILDE di Tering, con l'impresa dell' Aquila & il motto.

La purità del Sole
L'occhio mio puro vagheggiar sol puole.

L' Illustrissima Sig.ra B.a MARIA SVSANNA di Haunsperg, con l'impresa dell' Aquila & il motto.

Lice à me sol fissar le luce al sole.

L' Illustrissima Sig.ra B. Costanza Maria di Lamberg, con l'impresa dell' Aquila & il motto.

Nè solari splendori io mi vagheggio.

Io salubre Elemento
Ch' i miei tesor diffondo
Hor in dolc' Aura hor in pretioso vento
Io con soaui fiati
De miei spirti odorati

Asciu-

Prospettiua del Teatro nel quale dalla S. A. E. Adelaide Duchessa di Bauiera fù danzato il gran Balletto.

Antonio Panizzi f.

Prospettiua del Teatro nel quale dalla S. A. E. Adelaide Duchessa di Bauiera fù danzato il gran Balletto.

Antonio Paniz[z]i f.

Asciugo in bei sudori
Quando diffonde più febo gli ardori.
Hoggi son duce e guida
D' vna schiera à me fida
Che la gioia ch' accolgo esprimer vuole
Han l' aura à i piedi e ne bei volti il sole.

Finito il Balletto comparue in vna bellissima macchina la sfera del fuoco e dà quella scendendo sul Teatro quattro Ninfe ò semidee furono inuitate al ballo con i seguenti versi.

Sua Altezza Ser.^ma^ HENRIETTA ADELAIDA Elettrice di BAuiera hauendo nello Scudo l' impresa della fenice con il motto.

S' io perdo i raggi tuoi rimango estinta.

L' Illustrissima Sig.^ra^ B.^a^ ELISABETA RENATA di Stumberg, hauendo similmente nello scudo l' impresa della fenice con il motto

Viua son tra le mie ceneri.

L' Illustrissima Sig.^ra^ Cont.^a^ MARIANNA ADELAIDE Osasca, con' l' impresa similmente della fenice con il motto

Nella fiamma non moro
Se per le fiamme hò vita.

L'

L' Illustrissima Sig.ra Cont.a Paula Christina Henrietta Gromis, con l' impresa similmente della fenice con il motto.

Perirei se l' sol perisse.

Tutt' in giubilo e gioia
L' amate mie compagne son converse:
La Terra tutt' adorna
A festeggiare è vscita.
La bell' Aurà di vita
Anch' ella con sue Ninfe in danza venne.
Nel' Ocean ritenne
Negli Abissi del Acquale Sirene.
Alla sfera del fuoco anco conuiene
Far descender dal Cielo in questo giorno
Ninfe che di bellezze al Sol fan scorno
O' cieli apriteui
Hoggi fia lecito
Che le mie glorie
La Terra e l' Aria
E l' vasto Oceano
Lieti vagheggino.
Sù, sù lampeggino
Numi del Etera
In questo circolo
E al suon di cetera

Il piedè candido
In danza ſciolghino.
Reſti memoria
Del Ballo celebre
Dicano i poſteri
Che qui con giubilo
Del gran FERNANDO *all' alte glorie intenti*
Danzaron gli Elementi.

Finito il Balletto cantarono gli Elementi in concerto il ſeguente Madrigale.

Godi, godi felice
O fortunata Reggia,
S' in te ricchezze aduna
Prodiga la Fortuna
Hoggi vantar tu puoi con lieti accenti,
Ch' anco à tue glorie aſpiran gli Elementi.

F I N E.